



## LA POSTA DELLA REDAZIONE

[redazione@sophia-arcanorum.it](mailto:redazione@sophia-arcanorum.it)

### L'AGAPE

*L'Agape, il cui significato si traduce con il sostantivo 'amore', consisteva in una sorta di cerimonia risalente ai primordi del cristianesimo. Nello specifico si trattava di un banchetto prettamente eucaristico come si può evincere tra le pagine dell'antico testamento (V), nella versione della Bibbia dei Settanta ed ancora nel Nuovo Testamento (V). Dio è rappresentato come fautore d'amore, ovvero colui che detiene la pienezza della Legge. Su questi elementi sono d'accordo parecchi studiosi nel giudicare appunto le agapi quali banchetti di chiara matrice cristiana. A detta del filosofo tedesco Fichte, l'etimo massoneria prenderebbe origine da Mase (tavola) e quindi per diretta derivazione 'Masonei', Massoni e Massoneria (compagnia riunita a tavola). Nell'agape massonica sono presenti diversi utensili come la Piattaforma (il Tavolo), il Velo (la Tovaglia), la Bandiera (il tovagliolo), la Cazzuola (il Cucchiaino), la Zappa (la Forchetta), la Spada (il coltello), il Cannone (il Bicchiere), la Pietra greggia (il Pane), la Polvere forte (il Vino), la Polvere bianca (l'Acqua), la Polvere fulminante (I vari tipi di liquori) ed ancora la Sabbia (il sale). Nel suo essere è*

*caratteristica nell'ambito dell'Arte Reale la forma linguistica 'tirare una cannonata e cioè 'bere'. Nel calendario massonico sono fissate due date per indire un'agape, il 27 dicembre in occasione della festa di San Giovanni Evangelista (il solstizio d'inverno) dedicata alla speranza e quella di San Giovanni (Battista) del 24 giugno dedicata alla riconoscenza. Va comunque precisato che un'ulteriore agape viene approntata in occasione della fondazione della loggia. In queste circostanze si apre il banchetto non prima di aver congiuntamente pronunciata l'invocazione "A...D...U..." con cui si chiede di benedire il nutrimento che si sta per prendere rivolgendo uno sguardo benefico verso l'Assemblea nella quale tutti i membri appartenenti a qualsiasi fede religiosa pongono i loro voti ed i loro omaggi. Questo per dare modo ai conviviali di proferire intendimenti d'amore, rispetto e riconoscenza. Per sua natura l'agape si può distinguere in bianca o nera. Nell'ambito della prima possono prendere posto anche le persone profane comunque legate ad un fratello mentre nella seconda possono aderire unicamente i membri della loggia.*

Fr. Gian Luca Padovani